



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E. prot DVA - 2013 - 0012982 del 04/06/2013

CIPPC-00-2013-0001048

del 31/05/2013

Ministero dell' Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Pratica N.

Ref. Mittente:

OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda AIA
presentata da API Raffineria di Ancona S.p.A. - Raffineria di Falconara
Marittima (AN) - ottemperanza prescrizione ID 16/360

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero
dell' Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio
Conclusivo.

Il Presidente della Commissione IPPC
Ing. Dario Ticali

All. c.s.





Commissione Istruttoria IPPC
API Raffineria di Ancona S.p.A.
Falconara M.ma (AN)

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

**Verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui all'art. 1, comma 5
del Decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-0000167 del 19/04/2010 dell'API Raffineria di
Falconara Marittima (AN)**

(id. MATTM-DVA 16/360)

Gestore	API Raffineria di Ancona S.p.A.
Località	Falconara Marittima (AN)
Gruppo Istruttore	Paolo Ceci - referente
	Marcello Iocca
	David Roettgen
	Rocco Simone
	David Piccinini – Regione Marche
	Marco Salustri – Provincia di Ancona
	Giovanna Badiali – Comune di Falconara M.ma



Commissione Istruttoria IPPC
API Raffineria di Ancona S.p.A.
Falconara M.ma (AN)

- Vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC 00-2012-000269 del 23 aprile 2012, che assegna l'istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale della Soc. API Raffineria di Ancona S.p.A. – raffineria di Falconara M.ma (AN) al Gruppo Istruttore così costituito:
 - o Paolo Ceci - Referente GI;
 - o Marcello Iocca;
 - o David Roettgen;
 - o Rocco Simone.
- Preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
 - o David Piccinini – Regione Marche;
 - o Marco Salustri – Provincia di Ancona;
 - o Giovanna Badiali – Comune di Falconara Marittima.
- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) U.prot. DVA-2012-0014250 del 12/06/2012 avente ad oggetto “Comunicazione ottemperanza alla prescrizione art.1, comma 5, del Decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-0000167 del 19/04/2010 dell'API Raffineria di Ancona S.p.A.”, acquisita con prot. CIPPC-00-2012-000565 del 14/06/2012, con cui si trasmetteva la comunicazione del gestore del 24/05/2012, prot. 531/12.
- Visto il Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) allegato al Decreto di autorizzazione all'esercizio DVA-DEC-2010-0000167 del 19/04/2010 dell'API Raffineria di Ancona S.p.A. e, in particolare, il paragrafo 8.2 “Emissioni in aria”, sezione “Altre prescrizioni”, lettera f).
- Visti i contenuti della relazione istruttoria del 28/06/2012 predisposta da ISPRA ed acquisita con prot. CIPPC-00-2012-000659 del 02/07/2012.
- Viste le disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale contenute nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

considerato

- che l'avviso dell'avvenuto deposito presso gli uffici del MATTM del Decreto di autorizzazione all'esercizio DVA-DEC-2010-0000167 del 19/04/2010 dell'API Raffineria di Ancona S.p.A. è stato pubblicato nella G.U. n. 119 del 24/05/2010;
- che il paragrafo 8.2 “Emissioni in aria”, sezione “Altre prescrizioni”, lettera f) del PIC



Commissione Istruttoria IPPC
API Raffineria di Ancona S.p.A.
Falconara M.ma (AN)

allegato al decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-0000167 del 19/04/2010 dell'API Raffineria di Falconara Marittima (AN), peraltro richiamato al comma 5 dell'articolo 1 del medesimo decreto prevede che:

f. Il Gestore presenterà al MATTM, alla Regione Marche, alla Provincia di Ancona, al Comune di Falconara Marittima e all'Ente di Controllo, entro 24 mesi dal rilascio della presente autorizzazione, uno studio di fattibilità corredato da analisi costi efficacia per l'installazione di un sistema di trattamento dei vapori relativo al terminale di carico navi cisterna;

- che il gestore nella nota prot. 531/12 del 24/05/2012, acquisita con E.prot. DVA-2012-0013526 del 05/06/2012, ha trasmesso, al MATTM, alla Regione Marche, alla Provincia di Ancona ed al Comune di Falconara M.ma, lo studio di fattibilità per l'installazione di sistemi di trattamento dei vapori relativo al terminale di carico navi cisterna (Isola e pontile), e che lo stesso risulta corredato di un'analisi costi efficacia, e che tiene conto anche delle possibili interazioni ambientali delle eventuali "nuove" opere;
- quanto argomentato, sotto il profilo tecnico, dal gestore nell'allegato alla nota prot. 531/12 del 24/05/2012, acquisita con E.prot. DVA-2012-0013526 del 05/06/2012, con particolare riferimento alle conclusioni in merito all'eccessivo onere del costo annuale di abbattimento per chilogrammo di VOC abbattuto ed alla non sostenibilità economica degli interventi;
- quanto previsto dal BREF *Economics and Cross-Media Effects - ECM* (luglio 2006);
- quanto previsto dal BREF *Refining of Mineral Oil and Gas - REF* (febbraio 2003);
- che le dichiarazioni rese dal Gestore costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente parere istruttorio conclusivo e le condizioni e prescrizioni ivi contenute. La non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'autorità competente, un riesame del presente parere, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.
- i contenuti della e-mail di trasmissione del Parere Istruttorio inviata per approvazione in data 07/05/2013 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore avente N. prot. CIPPC 00-2013-0000830 del 07/05/2013, comprendente i relativi allegati circa l'approvazione.
- le determinazioni del Nucleo di Coordinamento (NdC) ex articolo 4, comma 2 del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB/DEC/153/2007 del 25 settembre 2007, comunicate al referente del gruppo Istruttore con nota prot. n. CIPPC-00-2013-0000932 del 17/05/2013.
- i contenuti della e-mail di trasmissione del Parere Istruttorio modificato a seguito delle osservazioni del NdC inviata per approvazione in data 17/05/2013 dalla segreteria IPPC al



Commissione Istruttoria IPPC
API Raffineria di Ancona S.p.A.
Falconara M.ma (AN)

Gruppo Istruttore avente N. prot. CIPPC 00-2013-0000968 del 23/05/2013.comprendente i relativi allegati circa l'approvazione.

il Gruppo Istruttore

- ritiene la documentazione inviata dall'API Raffineria di Ancona S.p.A. condivisibile e trasmessa nei tempi previsti, e pertanto il gestore ha adempiuto alla prescrizione di cui all'articolo 1, comma 5 del Decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-0000167 del 19/04/2010, e la tariffa versata risulta congrua;
- prende atto delle conclusioni a cui è pervenuto il gestore sulla base dello studio di fattibilità, ma pone tuttavia in evidenza come tali conclusioni potrebbero essere oggetto di revisione in relazione agli elementi, in materia di "recupero e trattamento vapori", di cui alla nuova edizione (in corso di definizione) del BREF sulla Raffinazione nonché delle relative *BAT Conclusions* di cui alla direttiva 2010/75/UE del 24/11/2010;
- si invita pertanto il gestore a considerare l'installazione degli impianti in parola nell'ambito della predisposizione della domanda di rinnovo dell'AIA, od in occasione di eventuali riesami.
- nelle more del rinnovo/riesame dell'AIA il gestore, nell'ambito dell'analisi dei COV, ai terminali di carico delle navi cisterna dovrà effettuare almeno l'analisi quali-quantitativa del benzene, coerentemente con le modalità di cui al PMC vigente ed in accordo con l'Ente di Controllo. Le risultanze di tale analisi dovranno contribuire alla definizione degli eventuali interventi tecnologici da attuare in occasione del rinnovo/riesame dell'AIA.